

di Venezia e Mestre la Nuova

SPORT & SOLIDARIETÀ

Anemos vince il Trofeo Lilt tra sport e salute

VENEZIA

Va ad Anemos la prima edizione del Trofeo Lilt Venezia. La veleggiata, organizzata dallo Yacht Club Venezia, Compagnia della Vela, Diporto Velico Veneziano e dalla sezione di Venezia della Lega Navale Italiana è stata ideata con lo scopo di raccogliere fondi da devolvere alla Lega Italiana Lotta ai Tumori di Venezia per sostenere tramite lo sport la ricerca scientifica e l'assistenza ai pazienti neoplastici veneziani.

Una ventina le imbarcazioni presenti. Alle spalle del Farr 80 Anemos di Marco Bono, vincitore anche in classe "Delta", si è classificata Grafite di Stefano Ferro, vincitore della categoria "Bravo", mentre al terzo posto si è piazzata Greta 2 di Stefano Zanchi. A Leone di Sebastiano Pulina è andata invece la vittoria in

classe "Charlie", mentre ad aggiudicarsi la vittoria in classe Alfa è stata Laguna Trasporti di Pietro Tosi.

Tra gli equipaggi in regata anche un gruppo di tre donne, ex pazienti oncologiche, che dopo aver recentemente svolto un corso di vela, saputo dell'iniziativa, non hanno voluto mancare all'evento.

«La Lega Italiana contro i tumori è un'associazione che ha più di un secolo di storia e promuove da sempre la cultura della prevenzione incentivando le buone abitudini di vita tra le quali è fondamentale oltre alla buona alimentazione anche l'attività sportiva», dice il presidente della Lilt Venezia, Carlo Pianon. «La vela è uno sport che svolgendosi all'aria aperta e non producendo alcun inquinamento rientra tra quelli più raccomandabili per mantenersi in salute. Per questo ab-



La partenza del Trofeo Lilt davanti al Lido di Venezia

biamo pensato di organizzare il primo trofeo Lilt Venezia, che oltre a raccogliere fondi per le nostre attività assistenziali ci permette di far passare questo messaggio importante di prevenzione», ha concluso Pianon.

«Sono particolarmente entusiasta per come si è svolta questa prima edizione di questo nuovo Trofeo e mi auguro che questo possa essere solo l'inizio per far sì che questa

manifestazione diventi sempre più grande, così da raccogliere sempre maggiori fondi», ha affermato Mirko Sguario, presidente dello Yacht Club Venezia.

Presenti anche i presidenti di Diporto velico veneziano, Enrico Alessandro Catarra, della Compagnia della vela, Giuseppe Duca e della Lega navale di Venezia, Massimo Comelato. —

LAURA BERGAMIN

Vela e solidarietà Il "Trofeo Lilt" va ad Anemos II

► Raccolti fondi a favore della "Lega Italiana Lotta ai Tumori"

VELA

I Circoli velici veneziani uniti per devolvere i fondi alla Lega Italiana Lotta ai Tumori di Venezia. Venti le imbarcazioni che si sono sfidate nella prima edizione del Trofeo Lilt, organizzato dallo YC Venezia, Compagnia della Vela, Diporto Velico Veneziano e dalla sezione di Venezia della Lega Navale Italiana con il patrocinio del Comune di Venezia e partner il Salone Nautico di Venezia. Il podio overall ha visto salire sul gradino più alto del podio Anemos II, vincitore anche in classe "Delta", secondo posto e vincitore della categoria "Bravo" Grafite di Stefano Ferro, mentre al terzo posto Greta 2 di Stefano Zanchi. A Leone di Sebastiano Pulina è andata la vittoria in classe "Charlie", mentre ad aggiudicarsi la vittoria in classe Alfa è stata Laguna Trasporti di Pietro Tosi.

La veleggiata che si è disputata nel tratto di mare antistante il litorale del Lido di Venezia, è stata organizzata con lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di una nuova auto e una piccola imbarcazione usata, necessaria a garantire il trasporto dei pazienti oncologici che vivono a Venezia e nelle isole.

"La vela è uno sport che svolgendosi all'aria aperta e non producendo alcun inquinamento rientra tra quelli più raccomandabili per mantenersi in salute - ha commentato Carlo Pianon, presidente della LILT VE - Questo Trofeo oltre a raccogliere fondi ci permette di far passare questo messaggio importante di prevenzione."

"Non posso che ringraziare tutti coloro che si sono spesi per realizzare questa regata - il commento della presidente del consiglio comunale di Venezia Ermelinda Damiano - attraverso la quale continuiamo tutti insieme a diffondere il grande messaggio che la prevenzione è vita. Lo sport ancora una volta unisce e si conferma un potente strumento di promozione della salute, inclusione e solidarietà." "In oltre trent'anni di carriera da dirigente sportivo ho ideato numerosi eventi - ha affermato Mirko Sguario, presidente dello YC Venezia - ma tra i tanti questo è uno di quelli che mi rende orgoglioso. Mi auguro che questo possa essere solo l'inizio così da raccogliere sempre maggiori fondi".

"Il Diporto è sempre in prima linea e lo sarà sempre quando si può cooperare per eventi a favore di altre associazioni - il commento del presidente del DVV, Alessandro Enrico Catarra - La prima cosa che insegniamo è di aiutare i più deboli a superare le difficoltà perché un domani potremmo essere noi stessi a chiedere aiuto". Grande soddisfazione anche dal presidente della CDV Giuseppe Duca: "C'è stata una pronta risposta dei velisti veneziani nonostante il tempo incerto di questi giorni, quindi la Compagnia della Vela è molto contenta di aver contribuito alla causa della LILT." "Tutti insieme sulla linea del traguardo della solidarietà verso chi ha bisogno di sostegno e di aiuto - la dichiarazione del presidente della Lega Navale di Venezia, Massimo Comelato - È stata una manifestazione riuscitissima studiata dagli organizzatori in tempi brevi e che ha coinvolto una buona presenza dei diportisti veneziani e non. Ci lasciamo con gioia e soddisfazione e con il motto "...io c'ero".

Sabrina Franceschini

